

A parte il riaccertamento dei residui attivi e passivi, influiscono sulla formazione dell'avanzo le maggiori entrate accertate in €.922.733,82, inclusa la somma di €.826.331,04 relativa al saldo riscosso all'atto della sottoscrizione del contratto di vendita dell'immobile sito in Pescocostanzo da vincolare a interventi sul patrimonio, e le spese che, in mancanza di formali provvedimenti di impegno sono andate in economia per €.1.210.109,47. Di queste ultime, €.859.340,60 riguardano il titolo I "Spese correnti" e €. 117.447,09 quelle in conto capitale - titolo II -.

Le economie così conseguite hanno contribuito a finanziare l'avanzo contabile di gestione pari a €.304.177,77

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

In merito alle principali poste di entrata e di uscita si osserva quanto segue:  
le entrate accertate al termine dell'esercizio 2002, escluse quelle relative alle partite di giro, ininfluenti sui saldi di bilancio, ammontano a €.4.414.929,74 contro una previsione di €.3.721.407,02.

Gli introiti e le variazioni più significative riguardano nell'ordine:

- redditi e proventi patrimoniali €.502.220,91: i proficui investimenti delle eccedenze di cassa, la maggiore consistenza della stessa ed il buon tasso d'interesse riconosciuto all'Ente hanno fatto registrare un incremento delle entrate a tale titolo rispetto alle previsioni (€.232.406,00);
- trasferimenti attivi correnti €.900.030,38 comprensivi dell'accertamento del contributo erogato, ex art. 208 del Codice della Strada, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessive €.432.576,50, con un incremento rispetto al risultato conseguito nel 2001 (€.644.208,62) del 39,71% conseguente, principalmente, alle maggiori oblazioni rimosse;
- proventi dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per €.1.872.572,20, in meno rispetto alle previsioni (€.2.030.709) ed a quelle registrate nell'anno precedente (il 3,77%), così costituite:
  1. €.166.975,19 per proventi derivanti dalla gestione di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale; in più rispetto a quelli accertati in €.153.044,06 nel 2001 perchè comprensivi anche delle giacenze fatte affluire all'Ente riscontrate sui conti correnti di alcune strutture (es. Pentimele €.30.000,00) alla data del 31/12/2002.

Purtroppo, come si evince dall'allegato prospetto riepilogativo dei risultati della gestione dei centri stagionali e permanenti, quelli balneari, anche per l'inclemenza della stagione estiva, hanno registrato consistenti perdite ed i modesti ricavi complessivamente conseguiti non

- hanno assolutamente compensato le spese di gestione e di investimento rispettivamente quantificate in € 220.320,37 ed € 690.844,21.
2. € 1.136.205,00 per proventi derivanti dalla gestione degli spacci (dato 2001 € 1.180.657,77). Il risultato, pur di modesto valore negativo, continua a risentire degli effetti delle privatizzazioni che se da una parte hanno migliorato i servizi dall'altra, però, hanno generato maggiori costi con conseguenti minori utili.
  3. € 504.693,33 per proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna"; in meno rispetto alle previsioni per € 28.290,67 cui corrispondono minori uscite per € 132.391,03. La gestione, registra comunque un saldo positivo di € 57.880,36 ascrivibile anche alle sinergie poste in essere che hanno comportato un incremento delle entrate per pubblicità di circa il 73,69% rispetto alle previsioni 2002 (€ 67.139,40) ed dell'1,45% rispetto a quelle percepite nel 2001 (114.949,11). I dati finanziari, fatte le opportune verifiche relativamente al momento di imputazione delle spese e fatta eccezione per l'importo di € 433,39 impegnato sul bilancio finanziario 2003, coincidono con le risultanze prodotte dalla Direzione del Periodico. La rivista, nel corso del 2002, si è consolidata attraverso una forma aggiornata, come mezzo di informazione attenta alla vita dell'istituzione ed ai diversi aspetti riguardanti la deontologia e la professionalità, in un contesto culturale avanzato con approfondimenti sulle tematiche rilevanti la sicurezza. Le entrate sono rappresentate per il 75,8% da abbonamenti, per lo 0,2% da interessi bancari e postali e per il 24% da pubblicità;
  4. € 64.698,68 per proventi su prestazioni sanitarie (dato 2001 € 70.660,60) riassegnate agli aventi diritto, unitamente alle maggiori entrate realizzate nel precedente esercizio, con imputazione al capitolo di uscita 1.02.07;
- entrate non classificabili in altre voci € 313.775,21, in meno rispetto alle previsioni di € 322.787,00. Le voci più significative di detta categoria riguardano i proventi per borse di studio per € 4.518,99 riassegnate agli aventi diritto con imputazione al corrispondente capitolo dell'uscita; entrate eventuali per € 65.848,03 relative, tra l'altro, a rimborsi di somme per danni accertati dalle competenti Procure della Corte dei Conti ed € 242.822,51 per le attività dei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro" la cui gestione è interamente demandata all'Ufficio Coordinamento attività sportive.
  - € 826.331,04 tra le entrate in c/capitale a seguito del perfezionamento dell'atto di vendita dell'immobile denominato "Palazzo Colecchi" nel comune di Pescocostanzo.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, pari a complessive € 1.689.109,79, non pongono problemi di riscossione in quanto si riferiscono ad entrate di competenza 2002, la cui riscossione avviene nei primi mesi dell'esercizio successivo, come i proventi derivanti dalla

gestione degli spacci e dalle altre attività sociali, gli introiti derivanti dalla gestione delle polizze assicurative previdenziali e dai canoni di locazione. Unica eccezione è costituita dalle anticipazioni delle pensioni privilegiate, di €55.684,24, il cui rimborso è correlato all'avvenuta riscossione delle pensioni stesse. Una notevole parte di detti residui, precisamente €1.138.158,03, è stata già riscossa nei primi mesi del 2003.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a €5.999.191,19 di cui €3.133.220,47 per spese relative al Titolo I° - Spese Correnti, €977.531,50 relative alle spese del Titolo II° - Spese in C/Capitale ed €1.888.439,22 relative alle spese del Titolo III° - Contabilità speciale e partite di giro.

Le stesse, in percentuale, sono distribuite nel modo seguente:

	<b>Anno 2001</b>	<b>Anno 2002</b>
Spese correnti	56,17%	52,23%
Spese in c/capitale	8,93%	16,29%
Partite di giro	34,90%	31,48%
	100,00%	100,00%

La gestione di competenza, influenzata anche dall'incertezza su alcune fonti di entrata, ha privilegiato l'attività prettamente istituzionale dell'assistenza diretta, limitando gli interventi sul patrimonio a quelli assolutamente indispensabili.

Oltre quella di Marina di Massa sono state riconsegnate le aree demaniali sulle quali insistevano il centro balneare di Ferrara ed il Campeggio di Marina di Pisa.

Sono stati, altresì, riconsegnati gli immobili siti in Trafoi e Bardonecchia ed è stata perfezionata la vendita di quello in proprietà sito nel Comune di Pescocostanzo.

Le uscite attengono alle consuete attività di interventi; il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in favore degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche. L'ammontare complessivo di €1.732.760,80, comprensivo anche della rimessa delle oblazioni con specifica destinazione, registra un incremento dell'1,63% rispetto alle spese del 2001. Gli incrementi più significativi si riscontrano nella concessione delle sovvenzioni individuali e nelle spese per la gestione del Centro Studi di Fermo, delle colonie e di altre attività sociali che da €859.600,03 passano a €877.977,00.

Il citato importo è comprensivo, inoltre, della spesa di €.174.463,14 sostenuta per i turni di soggiorno dei minori attivati a Fermo e Badia Prataglia, cui si aggiungono quelli giornalieri effettuati nella decorsa stagione estiva presso il Centro Sportivo di Tor di Quinto nonché delle spese per i soggiorni all'estero.

Sotto la voce trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione rientrano, per €.220.320,37, gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati presso le strutture aventi rilevanza fiscale e per €.446.812,97 le spese per la gestione del periodico "Polizia Moderna", del quale si è già detto in precedenza, relative per 42,7% a carta, stampa ed allestimento, per il 15% a consulenze redazionali e grafico-editoriali e per il 14,6% a spese postali, di spedizione, confezionamento e distribuzione. Le collaborazioni redazionali hanno assorbito il 10,3%, le spese fotografiche il 4,7%; le rimanenti uscite sono relative per il 3% a materiali generali e cancelleria e per il 2,9% a spese promozionali, mentre l'I.V.A. incide per il 6,8%;

Le spese in conto capitale, finanziate anche grazie all'avanzo economico ammontano a €.977.531,50, contro una previsione di €.1.094.978,59. Gli interventi realizzati sono quelli ritenuti indispensabili per non depauperare un patrimonio che, per vastità e dimensione, richiederebbe stanziamenti molto più elevati.

L'elevata incidenza delle partite di giro sul totale delle spese è da attribuire all'attività del servizio connesso alla gestione delle polizze assicurative e previdenziali con l'INA-ASSITALIA di cui alla nota convenzione ormai disdetta.

In sintesi, le entrate sono state impiegate per far fronte alle seguenti spese:

	<b>2001</b>	<b>2002</b>
- spese di amministrazione	3,67%	2,83%
- spese per prestazioni istituzionali	33,84%	29,97%
- spese per trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione	13,43%	11,54%
- altre spese non classificabili	5,48%	9,85%
- spese in conto capitale	8,97%	16,95%

I residui passivi che attengono alla gestione di competenza 2002 ammontano a €2.598.349,80. Essi sono costituiti per €1.095.118,64 da spese correnti di cui le poste più rilevanti sono quelle riguardanti le spese di gestione del Centro Studi di Fermo, colonie ed altre attività sociali (€322.529,97), l'erogazione delle provvidenze del piano cronici (€258.228,00), per €686.773,16 da spese in conto capitale e per €816.458,00 da quelle per partite di giro, in prevalenza riguardanti la gestione delle polizze assicurative e previdenziali.

## **GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2002 sono stati accertati complessivamente in €.2.044.459,66, di cui €1.689.109,79 provenienti dalla gestione di competenza e €.355.349,87 relativi agli esercizi 2001 e precedenti.

Questi ultimi, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a €.1.697.605,51 nel corso dell'anno 2002 sono stati riaccertati in €.1.488.974,81 e riscossi per €.1.133.624,94. Il restante importo di €.355.349,87 è costituito da anticipazioni di pensione per €.86.145,01, il cui recupero è subordinato al riconoscimento della pensione privilegiata a particolari categorie di personale, per €.63.379,21 da anticipi effettuati al Centro Studi di Fermo ed altre strutture decentrate, per €.128.181,48 da affitto di immobili ed €.77.644,17 dalla gestione degli spacci.

I residui passivi ammontano a complessive €.3.291.082,17. Di questi, €.692.732,37 provengono dalle gestioni 2001 e precedenti e sono costituiti, principalmente, per €.241.765,27 da spese correnti e, per €.450.967,10 da impegni per acquisti, manutenzioni, opere di ristrutturazione tuttora in corso di completamento.

I residui passivi che all'inizio del 2002 ammontavano a €.1.128.930,04, sono stati riaccertati per €.706.999,15 e pagati per €.256.032,05.

## **SITUAZIONE DI CASSA**

La situazione di cassa, come confermata dal Tesoriere, risulta pari a €.7.159.276,38.

## **LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale dell'Ente modulata sullo schema di cui al D.P.R. 696/79 presenta un netto patrimoniale di €.17.494.657,98 con un decremento rispetto alla situazione accertata al 31/12/2001 pari a €.825.461,38. Tale risultato risente, in particolare del minor valore delle immobilizzazioni tecniche per €.366.562,40 per lo svecchiamento del patrimonio mobiliare, nonché di quello degli immobili per €.782.075,89 per effetto della dismissione di immobilizzazioni e per la restituzione dei centri stagionali e permanenti di cui si è già fatto cenno.

Tra le rettifiche apportate ai valori patrimoniali si segnala la variazione patrimoniale straordinaria di €.826.331,04, quale saldo conseguente al perfezionamento del contratto di vendita

dell'immobile in proprietà sito in Pescocostanzo, nonché maggiori crediti per €346.854,16 e maggiori debiti per €230.203,19.

La ricognizione del patrimonio mobiliare, tuttora in corso, ha fatto registrare sopravvenienze per complessive €177.933,58 di cui €61.857,10 per acquisti effettuati direttamente dalle strutture periferiche con i fondi di gestione ed €116.076,48 per passaggio di beni da attività commerciali ad attività istituzionali, per beni in precedenza non inventariati e per correzione di errori materiali, nonché insussistenze per complessive €811.584,83 relative a beni dichiarati fuori uso o già considerati al 31/12/2001, a minusvalenze conseguenti all'eliminazione di beni per i quali era ancora in corso il periodo di ammortamento ed insussistenze per passaggio dei beni da attività commerciali ad attività istituzionali.

## CONCLUSIONI

Le cifre, pur sintetiche, danno conto di un notevole impegno per realizzare le migliori condizioni possibili di assistenza al personale della Polizia di Stato.

In questo quadro e pur nella consapevolezza delle difficoltà di bilancio, il Fondo ha definito una strategia per il futuro che permetterà di incrementare i servizi resi agli operatori di Polizia, in particolare, aumentando le risorse a disposizione per il piano cronici ed orfani ed inoltre ampliando la platea degli aventi diritto anche attraverso mirate campagne informative.

Altre risorse saranno destinate ad offrire ulteriori opportunità sul piano dello studio e nel conseguimento di titoli di scuole superiori e universitari per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato, privilegiando convenzioni con convitti, bandendo borse di studio per corsi universitari e master.

Per questi obiettivi si utilizzeranno anche risorse messe a disponibilità da privati ed Enti.

Altresì, per rispondere alle maggiori esigenze finanziarie, dovute all'incremento ai servizi resi, il Fondo ha in programma una serie di interventi per renderlo più redditizio.

In questa ottica, pur considerando che gli spacci-bar, i centri permanenti e quelli balneari sono già un "servizio" agli operatori della Polizia di Stato per i bassi costi che vengono praticati, alcune sinergie, unite ad una rinnovata politica di oculato risparmio e ad una redistribuzione degli oneri manutentivi delle strutture tra l'Amministrazione dell'Interno e le società aggiudicatrici degli appalti dovrebbero favorire un incremento delle entrate.

In questa prospettiva si sono date direttive anche per la gestione dei distributori di bevande e generi alimentari.

Come si punta a maggiori entrate con una politica di investimenti diretta ad incrementare la capacità ricettiva, anche grazie ai nuovi criteri di ammissione ai centri di soggiorno di Merano e Badia Prataglia, così, per favorire maggiori presenze, particolare attenzione viene prestata alla qualità del servizio di ristorazione ed alberghiero pur contenendone i prezzi, che rimangono sempre concorrenziali rispetto a quelli di mercato.

Infine il Centro Studi della P.S. di Fermo, pur continuando ad esercitare la funzione formativa per i ragazzi che già hanno iniziato gli studi, diventerà un Centro Polifunzionale al servizio della collettività, aperto alla realtà regionale e locale attraverso convenzioni con enti, associazioni culturali ed universitarie; un centro di servizi ad utilità sociale con possibilità di produrre reddito per abbattere i notevoli costi di gestione.

Le entrate, altresì, consentiranno ulteriore opportunità di studio e di assistenza individuale incrementando i capitoli di bilancio per elargire contributi per comprovate necessità sia di salute che economiche.

In questa fase di potenziamento del ruolo e delle funzioni del Fondo, un elemento strategico è la capacità di avviare un circuito di comunicazione interno virtuoso facendo conoscere al personale le forme di assistenza e servizi che sono messi a disposizione degli operatori.

Il bilancio prevederà le necessarie risorse per incrementare la comunicazione a partire dagli strumenti già dell'Amministrazione (sito web e Polizia Moderna).

Per ultimo, in questa rinnovata strategia si intende coinvolgere le OO.SS. che, nel pieno rispetto della normativa vigente, potrebbero offrire un valido contributo di idee e proposte.

IL PRESIDENTE

*(De Gennaro)*

## FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 9/5/1968)

### 3.3.3 APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 è stato compilato sulla base delle registrazioni contabili e della documentazione concernente le entrate accertate e riscosse e le spese impegnate, liquidate e pagate afferenti sia i residui che la competenza dell'anno.

Relativamente ai residui, sono state riprese le risultanze del conto consuntivo 2001 e sulla base delle reversali d'incasso e dei mandati di pagamento disposti nel corso dell'anno sono stati riportati le riscossioni ed i pagamenti effettuati nonché i residui attivi rimasti da riscuotere ed i residui passivi rimasti da pagare.

In relazione alla revisione dei residui di cui al punto precedente, gli stessi, riportati sul conto, rispondono alla situazione esistente.

Relativamente alla parte di competenza, il conto riprende gli stanziamenti di bilancio ed evidenzia i risultati della gestione indicando per ciascun capitolo, di entrata e di spesa, le entrate accertate (riscosse o rimaste da riscuotere) e le spese impegnate (pagate o rimaste da pagare) evidenziando le differenze rispetto alle previsioni assestate.

Le spese impegnate sono contenute nei limiti degli stanziamenti.

La situazione di cassa risultante dalle scritture del Fondo concorda con quella del Tesoriere.

Premesso quanto sopra, si propone l'approvazione del conto consuntivo 2002 nelle seguenti risultanze finali:

- riscossioni (compreso il fondo di cassa all'1/1/2002)	€.	12.416.815,19	(+)
- pagamenti	€.	<u>5.257.538,81</u>	(-)
- fondo cassa al 31/12/2002	€.	7.159.276,38	
- residui attivi	€.	2.044.459,66	(+)
- residui passivi	€.	<u>3.291.082,17</u>	(-)
- avanzo di amministrazione	€.	<u>5.912.653,87</u>	

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la relazione del Presidente e quella del Collegio dei Revisori;  
Preso atto di quanto sopra

Delibera

- di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 nelle suesposte risultanze finali e nei dati riportati nell'unito elaborato, parte integrante delle presente deliberazione;
- di sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 dello Statuto;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 9-11-1998, n.439 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Dipartimento della P.S.  
N. 559/C/F/7



## *Il Ministro dell'Interno*

- VISTA la legge 12 novembre 1964, n. 1279, istitutiva del Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza, Ente di diritto pubblico, con sede a Roma, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno;
- VISTO l'art. 11 dello Statuto del Fondo, approvato con D.P.R. del 9 maggio 1968, n.923, che sottopone ad approvazione ministeriale le deliberazioni riguardanti, tra l'altro, il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo;
- VISTA la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta del 22 maggio 2003 n. 251, ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 nelle risultanze indicate nella citata delibera e nell'elaborato tecnico alla stessa allegato;
- VISTA la relazione presentata dal Collegio dei Revisori dei Conti, dalla quale risulta che i dati riportati nel conto consuntivo concordano con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ente;
- VISTA altresì, la relazione amministrativa sulla gestione nel suo complesso che evidenzia come, nel periodo considerato, le entrate conseguite abbiano finanziato le spese per prestazioni, sia a carattere prettamente assistenziale che ricreativo-culturale, attraverso le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, anche continuative, con specifici piani per gli orfani e i minori affetti da malattie croniche, nonché attraverso la gestione di quelle attività, quali il Centro Studi di Fermo, gli spacci, i centri permanenti e stagionali, volte a favorire l'aggregazione, il benessere, l'elevazione spirituale e culturale, la sanità morale e fisica dei dipendenti della Polizia di Stato e dei loro familiari;
- VISTO il D.P.R. del 9 novembre 1998, n. 439;

### DECRETA

La deliberazione n. 251 del 22 maggio 2003 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza riguardante il Conto Consuntivo 2002 è approvata.

Roma, li

23 OTTOBRE 2003

IL MINISTRO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto consuntivo 2002 del Fondo di Assistenza per il Personale della P.S., da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare, è stato esaminato dal Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti contemplati dall'art. 14 del vigente Statuto.

Detto consuntivo è composto da alcuni elaborati contabili previsti dalla normativa di cui al D.P.R. n. 696 del 18.12.1979, che in dettaglio concernono:

- il rendiconto finanziario, comprendente la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa;
- la situazione patrimoniale;
- il conto economico;
- la situazione amministrativa.

Sono allegati al predetto documento contabile, altresì:

- la situazione dei residui attivi e passivi;
- il bilancio fiscale al 31.12.2002 relativo all'attività commerciale, con annessa Nota integrativa.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei suddetti elaborati, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una corretta e completa verifica delle risultanze gestionali afferenti l'esercizio finanziario 2002.

**GESTIONE DI COMPETENZA**

Le poste contabili iscritte come previsione iniziale di competenza ammontavano a complessive € 5.747.651,00, sia per l'entrata che per la spesa.

Le successive variazioni, apportate in corso d'esercizio con appositi provvedimenti deliberativi, hanno modificato la consistenza previsionale secondo gli importi di seguito riportati:

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>
Titolo I – Correnti	3.002.683,00	+ 718.724,02	3.721.407,02
Titolo II - In Conto Capitale			
Titolo III - Partite di giro	2.047.752,00	+ 74.000,00	2.121.752,00
Avanzo. Di Amm.ne	<u>697.216,00</u>	<u>+ 668.952,64</u>	<u>1.366.141,64</u>
Totale	<u>5.747.651,00</u>	<u>1.461.649,66</u>	<u>7.209.300,66</u>

<b>SPESE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>
Titolo I – Correnti	3.002.683,00	+ 989.887,07	3.992.570,07
Titolo II - In Conto Capitale	697.216,00	+ 397.762,59	1.094.978,59
Titolo III - Partite di giro	<u>2.047.752,00</u>	<u>+ 74.000,00</u>	<u>2.121.752,00</u>
Totale	<u>5.747.651,00</u>	<u>1.461.649,66</u>	<u>7.209.300,66</u>

Le variazioni nette indicate nella suindicata esposizione sono intervenute principalmente per dar corso all'utilizzo parziale dell'Avanzo di amministrazione accertato in sede di Consuntivo 2001 e per tenere conto di maggiori entrate per proventi contravvenzionali e per oblazioni e lasciti, con contestuale assegnazione delle maggiori risorse finanziarie disponibili ai diversi capitoli di spesa, per far fronte ai maggiori oneri di gestione e spese istituzionali.

Relativamente poi all'analisi dei risultati di consuntivo raffrontati alle poste previsionali, si osserva che, a conclusione di esercizio, i dati contabili iscritti nel rendiconto finanziario hanno fatto registrare i seguenti rapporti tra le entrate e le spese definitive previste e quelle accertate ed impegnate:

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>DIFFERENZE</b>
Titolo I – Correnti	3.721.407,02	3.558.598,70	- 132.808,32
Titolo II – In Conto Capitale	0,00	826.331,04	826.331,04
Titolo III – Partite di Giro	2.121.752,00	1.888.439,22	- 233.312,78
Prelevamento	<u>1.366.141,64</u>	<u>0,00</u>	<u>1.366.141,64</u>
Avanzo. di Amm..ne			
Totale	<u>7.209.300,66</u>	<u>6.303.368,96</u>	<u>- 905.931,70</u>

<b>SPESE</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>DIFFERENZE</b>
Titolo I – Correnti	3.992.570,07	3.133.220,47	-859.349,60
Titolo II – In Conto Capitale	1.094.978,59	977.531,50	-117.447,09
Titolo III – Partite di giro	<u>2.121.752,00</u>	<u>1.888.439,22</u>	<u>-233.312,78</u>
Totale	<u>7.209.300,66</u>	<u>5.999.191,19</u>	<u>-1.210.109,47</u>

Dai suesposti dati contabili si constata preliminarmente che gli scostamenti rilevati fra le previsioni definite ed i risultati di esercizio si sono concretizzati in minori entrate accertate per Euro 905.931,70 ed in minori spese impegnate per complessivi Euro 1.210.109,47.

Conseguentemente il risultato d'esercizio, riguardato nelle sue complessive risultanze e limitatamente al mero profilo aritmetico-finanziario, si estrinseca in un avanzo di competenza pari a Euro 304.177,77 quale emerge dalla differenza tra il totale delle entrate accertate in Euro 6.303.368,96 e quello delle spese impegnate in Euro 5.999.191,19.

Dall'analisi dettagliata del rendiconto finanziario si è constatato altresì che il risultato di gestione in definitiva discende dalle minori spese correnti e di conto capitale impegnate rispetto alle previsioni definitive seppur mitigate dalle minori entrate accertate.

I ridotti accertamenti ed impegni delle Partite di giro, pari ad Euro 233.312,78, risultano ininfluenti sui risultati di gestione per la loro connaturata neutralità.

Le minori entrate correnti accertate attengono in particolare ai proventi delle gestioni degli spacci di consumo e del periodico Polizia Moderna.

Le economie di spese correnti sono accertate in maggior misura nei capitoli concernenti le sovvenzioni individuali, i contributi per assistenza sociale, l'acquisto di materiale per prestazioni sanitarie, il periodico "Polizia Moderna", i gruppi sportivi Fiamme Oro; mentre quelle relative alle spese in conto capitale si riferiscono ai ripristini di immobili per le attività a rilevanza non fiscale, ovvero all'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari per le attività aventi rilevanza fiscale e non fiscale.

In termini assoluti i dati di consuntivo evidenziano le entrate più significative nei capitoli 1.01.01 e 1.01.02 (interessi attivi maturati sui depositi bancari e proventi per affitto di immobili)

rispettivamente per Euro 260.070,85 e Euro 220.527,00; nel capitolo 1.02.01 (contributi dello Stato) per Euro 432.576,50; nei capitoli 1.02.03 e 1.02.04 (proventi contravvenzionali e oblazioni e lasciti) per Euro 219.227,91-- e Euro 248.225,97--, nei capitoli 1.03.01 (proventi derivanti dagli spacci di consumo) e 1.03.02 (proventi del periodico "Polizia Moderna") rispettivamente per Euro 1.136.205,00 ed Euro 504.693,33 e nel capitolo 1.04.04 (contributi CONI per attività sportive) per Euro 242.822,51.

L'accertamento di Euro 826.331,04 nelle entrate in conto capitale è costituito dal saldo della vendita dell'immobile di Pescocostanzo.

Tra le spese correnti assumono rilevanza quelle per le prestazioni istituzionali sostenute per le sovvenzioni individuali (cap. 1.02.01) per Euro 283.574,14; per l'Assistenza ai cronici ed agli orfani (capp. 1.02.02 e 1.02.03) rispettivamente per Euro 258.228,00 ed Euro 206.584,00; per il Centro Studi di Fermo ed altre Attività Sociali (cap. 1.02.05) per Euro 877.977,00, nonché quelle per la manutenzione dei centri permanenti e stagionali (cap. 1.03.01) per Euro 220.320,37, per la gestione del periodico "Polizia Moderna" (cap. 1.03.02) per Euro 446.812,97, per le quote contravvenzioni dovute agli accertatori (cap. 1.04.03) per Euro 270.329,14 per i gruppi sportivi finanziati dal CONI (cap. 1.04.04) per Euro 200.000,00.

Le risorse iscritte nelle spese in conto capitale sono state utilizzate per il complessivo importo di Euro 977.531,50, in gran parte destinate ai lavori di sistemazione dei centri permanenti e balneari in dotazione all'Ente.

Sotto il profilo strettamente istituzionale nell'esercizio 2002 si è consolidata la tendenza, già evidenziata nei precedenti esercizi 2000 e 2001 (lire 1.098,3 milioni e lire 1.237,4 milioni), dell'incremento delle entrate correnti per trasferimenti attivi iscritte nella categoria II (Euro 900.030,38), rispetto a quelle accertate negli anni pregressi. Parimenti le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali iscritte nella categoria I e da vendita di beni e prestazioni di servizi di cui alla categoria III, hanno confermato l'incremento degli introiti del Fondo degli ultimi anni con un accertamento di entrate pari a Euro 2.374.793,11.

## **GESTIONE DI CASSA**

Le previsioni di cassa ammontavano rispettivamente a Euro 8.840.343,66 per le entrate, comprensive del fondo di cassa iniziale, ed Euro 8.391.314,66 per le spese.

Le riscossioni accertate nel corso dell'esercizio, unitamente al fondo di cassa iniziale, ammontano a Euro 12.416.815,19, rispetto ai pagamenti sostenuti per complessive